**CONVENZIONE AI SENSI DELL’ART. 20 DEL D.LGS N. 50/2016 TRA IL COMUNE DI AMATRICE E LA ONLUS ''AMATRICE SIAMO NOI'' PER LA SISTEMAZIONE DELL'AREA VERDE DI PERTINENZA DEL PALAZZETTO DELLO SPORT**

L’anno DUEMILADICIASSETTE, il giorno ……. del mese di \_\_\_\_\_\_\_, presso la sede temporanea del Comune di Amatrice

**TRA**

il Comune di Amatrice , di seguito *"Comune"* - con sede in Amatrice, nella persona del Sindaco Sergio Pirozzi nato a San Benedetto del Tronto il 26/1/1965, autorizzato alla sottoscrizione del presente giusta deliberazione di Giunta Comunale n.\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_

**E**

la ASSOCIAZIONE ONLUS AMATRICE SIAMO NOI in persona del Presidente, Susanna Lombardi con sede in \_\_\_\_\_\_a via \_\_\_\_\_\_ C.F., P.IVA \_\_\_\_\_\_\_, di seguito “*Donatore*”o " *Amatrice Siamo Noi*"

di seguito congiuntamente, "le Parti";

**PREMESSO CHE**

* in data 24 agosto 2016 si è verificato un evento sismico di particolare intensità che ha interessato molti dei Comuni delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria; in conseguenza di ciò è stato emanato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il giorno 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286";
* in data 24 agosto 2016 è stato emanato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "Integrazione al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, recante dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il giorno 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n.245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286"; con delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza inconseguenza degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016;
* in data 26 agosto 2016 è stata emanata l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 388, recante "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";
* l'articolo 6, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, prevede che all'attuazione delle attività di protezione civile provvedono, secondo i rispettivi ordinamenti e le rispettive competenze, le amministrazioni dello Stato, le Regioni, le Province, i Comuni e le Comunità Montane, e vi concorrono gli enti pubblici, gli istituti e i gruppi di ricerca scientifica con finalità di protezione civile, nonché ogni altra istituzione e organizzazione anche privata. A tal fine, le strutture nazionali e locali di protezione civile possono stipulare convenzioni con soggetti pubblici e privati;
* gli eventi sismici in parola hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati, nonché danneggiamenti a strutture e infrastrutture ricadenti nel territorio del Comune di Amatrice;
* l’art. 20 del D.Lgs. 50/2016 prevede la possibilità per le opere pubbliche di essere realizzate a spese del privato;
* che il Comune di Amatrice, con Delibera di Giunta Comunale n \_\_\_ del \_\_\_ ha valutato il progetto di fattibilità presentato dalla ONLUS Amatrice Siamo Noi e relativo alla Sistemazione esterna dell'Area di pertinenza del Palazzetto dello Sport di Amatrice ritenendolo rispondente alle necessità dell’amministrazione, ed approvando col medesimo atto lo schema della presente convenzione.

Tutto ciò premesso

Atteso che la ONLUS Amatrice Siamo Noi al fine di contribuire al sostegno della Città di Amatrice, con spirito di solidarietà e responsabilità, ha proposto la '' Sistemazione esterna dell'Area di pertinenza del Palazzetto dello Sport di Amatrice'' del Comune di Amatrice di cui al progetto di fattibilità, allegato alla presente convenzione;

si conviene e si stipula quanto segue

**Articolo 1**

**(Oggetto della convenzione)**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Costituisce oggetto della presente Convenzione la '' Sistemazione esterna dell'Area di pertinenza del Palazzetto dello Sport di Amatrice e la disciplina dei rapporti tra il Comune e il Donatore della fornitura, posa in opera e della successiva donazione allo stesso Comune dell’opera da realizzarsi in Amatrice, nell'area individuata catastalmente fg. \_\_\_\_ mappale \_\_\_, di proprietà del Comune, in conformità al progetto di fattibilità delle opere donate ed allegato alla presente convenzione per farne parte integrante e sostanziale.

**Articolo 2**

**(Esecuzione delle opere)**

L'Area di pertinenza del Palazzetto dello Sport di Amatrice risulta essere composto come da planimetria allegata di cui al progetto di fattibilità delle opere.

L’intera area individuata per la realizzazione dell’opera risulta dotata di tutte le utenze necessarie alla funzionalità delle strutture e sono presenti le adduzioni e gli allacciamenti alle reti.

**Articolo 3**

**(Impegni a carico della Società donatrice)**

La società donatrice dell’opera si impegna a:

a) comunicare al Comune di Amatrice la nomina del Direttore dei Lavori e il cronoprogramma

definitivo;

b) redigere e trasmettere il Piano di Sicurezza e Coordinamento, la notifica preliminare, ed eventuali livelli di progettazione superiori allo studio di fattibilità;

c) provvedere alla realizzazione di tutte le opere a regola d’arte previste dalla presente Convenzione, entro 90 giorni dalla data di messa a disposizione dell’area, salvo imprevisti e/o eventi e cause di forza maggiore;

d) a presentare dichiarazione sostitutiva si sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 in merito al possesso dei requisiti di cui all’art. 80 del D.Lgs 50/2016 nonché medesima dichiarazione degli altri soggetti coinvolti nei lavori;

e) a consegnare i contratti che dovesse stipulare con altri soggetti per la realizzazione dell’opera;

f) a comunicare e garantire il rilascio delle Certificazioni e Collaudi previsti dalla normativa vigente delle opere da realizzarsi e di tutti gli impianti;

g) provvedere allo smaltimento di terre di scavo, residui di demolizioni e altro materiale di risulta proveniente dalle lavorazioni;

h) a donare a titolo gratuito al Comune l’opera realizzata.

**Articolo 4**

**(Impegni del Comune)**

* Il Comune si impegna, anche col supporto della Regione Lazio, a:a destinare la struttura a uso pubblico;
* mettere a disposizione della donatore l'area individuata libera da cose e/o persone; eventuali materiali presenti sull’area potranno essere rimossi e portati a smaltimento a cura del donatore;
* Predisporre l’accessibilità dell’area a mezzi di cantiere e operatori;
* Predisporre la rete elettrica e idrica di cantiere le cui utenze sono a carico del Comune;
* Predisporre e ad adottare ogni atto per la fattibilità tecnico-urbanistica dell'intervento programmato, nonché a rilasciare tutte le autorizzazioni, le concessioni e i nulla osta necessari;
* Procedere all’effettuazione delle prescritte verifiche di conformità, nonché alla presa in carico dei beni e delle opere di cui trattasi, al momento della consegna in tutte le sue parti;
* Predisporre, in accordo col donatore, le necessarie limitazioni e deviazioni del traffico secondo il cronoprogramma consegnato;
* Curare l’organizzazione della mobilità e dell’assetto urbano, ai fini della piena fruizione della struttura una volta ultimata;
* Effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria dell’opera e delle aree circostanti, a far tempo dalla donazione dell’opera nonché a provvedere a dar corso a tutte le successive attività di gestione eventualmente necessarie e richieste dalle vigenti norme;

**Articolo 5**

**(Validità della convenzione)**

L’efficacia di tutti gli impegni assunti con la presente Convenzione è subordinata all’approvazione del Progetto da parte degli Uffici Tecnici del Comune di Amatrice, e si intende acquisita attraverso il parere di regolarità tecnica favorevole allegato alla Delibera di approvazione della presente convenzione.

**Articolo 6**

**(Donazione delle strutture)**

Il valore dei beni donati ed installati al Comune di Amatrice verrà individuato sulla base del progetto.

Il Donatore terrà a proprio carico tutte le spese e gli oneri necessari al perfetto realizzo del progetto, ivi compresi i costi del progetto, della Direzione Lavori e degli oneri della sicurezza di cui al D. Lgs. n. 81/2008; e di eventuali affidatari, per un valore presunto di circa \_\_\_\_\_\_ (----------) euro oltre IVA.

Il bene così risultante sarà ceduto a titolo gratuito dal Donatore al Comune di Amatrice.

**Articolo 7**

**(Norme di rinvio)**

Per quanto non previsto nella convenzione o non disciplinato dalla legge o dalle relative norme di attuazione, si applicano le disposizioni del codice civile.

La presente Convenzione sarà registrata in caso d’uso.

**Articolo 8**

**(Inadempienze)**

In caso di inadempimento e/o violazione da parte del soggetto attuatore delle obbligazioni assunte con la presente convenzione e delle relative pattuizioni, fermo restando ogni altro diritto, ragione o azione in capo al Comune, potrà essere disposta la sospensione dei lavori dell’intero intervento oppure della parte di intervento ritenuta dal Comune interessata alle inadempienze.

In caso di persistente mancato rispetto della realizzazione delle opere di cui al precedente articolo 2 il Comune potrà inoltre richiedere la risoluzione di diritto della presente convenzione anche senza previa diffida. In tal caso il Comune può richiedere sia l’acquisizione che la rimozione delle opere realizzate.

In caso di inadempienza di una delle Parti può essere attivato il Collegio Arbitrale di cui al successivo articolo 10.

**Articolo 9**

**(Codici di comportamento e responsabilità amministrativa)**

Il Comune e il Donatore dichiarano espressamente di essere a conoscenza dei precetti e del contenuto dei D.Lgs. n. 165/2001 e D.Lgs. n. 231/2001 in materia di "codici di comportamento dei dipendenti della pubblica amministrazione" e di “disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica”, e conseguentemente si impegnano a: (i) osservare i predetti D.Lgs. n. 165/2001 e D.Lgs. n. 231/2001 (“Leggi Anticorruzione”); (ii) astenersi dall’intraprendere qualsiasi attività, pratica o condotta che potrebbe costituire un reato ai sensi delle predette Leggi Anticorruzione; (iii) osservare i codici di comportamento ed il Modello organizzativo ed il Codice Etico; (iv) disporre e mantenere in vigore nel corso della durata della Convenzione le proprie politiche e procedure, per garantire l’osservanza delle Leggi Anticorruzione, applicandole all’occorrenza; e (v) riferire immediatamente all’altra Parte qualsiasi richiesta o domanda di beneficio finanziario o di altra natura che sia stata ricevuta in relazione alla sottoscrizione della Convenzione.

Le Parti concordano che la violazione degli obblighi sopra riportati o il semplice rinvio a giudizio di qualsivoglia amministratore e/o dipendente e/o rappresentante di una Parte, facultizza la Parte adempiente a comunicare per iscritto all'altra Parte la risoluzione di diritto e con effetto immediato della Convenzione, ai sensi dell’art. 1456 c.c., fatto salvo ogni altro rimedio di legge ivi compreso il diritto al risarcimento degli eventuali danni subiti.

**Articolo 10**

**(Controversie)**

In caso di controversia e/o disaccordo sull’applicazione, esecuzione e/o interpretazione della presente convenzione le parti si rimettono sin d’ora al giudizio di un Collegio Arbitrale irrituale composto da tre membri due dei quali nominati ognuno dalle parti ed il terzo di comune accordo dai primi due ed in caso di disaccordo dal Presidente del Tribunale di Rieti su richiesta di uno dei due arbitri nominati dalle parti. Lo stesso Presidente provvederà eventualmente a nominare l’arbitro non designato da una delle parti. Tale Collegio Arbitrale giudicherà quale amichevole compositore senza alcuna formalità di procedura, ma comunque nel rispetto del contradditorio e dovrà pronunciarsi nel termine massimo di 30 giorni.

Lo stesso Collegio Arbitrale valuta l’applicazione di eventuali sanzioni in carico al soggetto inadempiente che non possono superare il 30% del valore dichiarato dell’opera.

Amatrice,\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ 2017.

Il Comune Il Donatore